

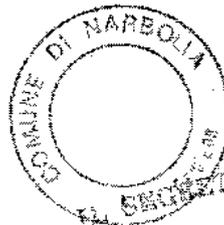
39

37.84

C.C.

145

**REGOLAMENTO COMUNALE**  
**PER IL SERVIZIO**  
**DI AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE**



*[Handwritten signature]*  
 IL SINDACO COMUNALE

COMUNE DI NARBOLIA PROV. di ORISTANO

Dichiaro che il presente è stato affisso  
 all'albo pretorio di questo Comune **Maggioli**  
 dal **7 MAG 1986** al **22 MAG 1986** MOD. 1000  
 Narbolia li **31 MAG 1986** MOD. Q 0146/88

IL MESSO COMUNALE

*[Handwritten signature]*  
 a Pubblicazione

Art. 1  
*Disciplina del servizio*

Il servizio di autonoleggio da rimessa con conducente è disciplinato dagli articoli 57 e 58 del D. P. R. 15 giugno 1959, n. 393, dal Regolamento del 30 giugno 1959 n. 420, dagli articoli 105 e 113 del T. U. 8 dicembre 1933, n. 1740, dagli articoli 86 e 121 del T. U. di Pubblica Sicurezza del 18 giugno 1931 n. 773, dall'articolo 158 del Regolamento alla legge di P. S. del 6 maggio 1940 n. 635, nonché dal presente Regolamento.

Il servizio è effettuato con autoveicoli muniti di carta di circolazione rilasciata ai sensi dell'art. 58, comma VI, del D.P.R. 15 giugno 1959 n. 393 e di licenza comunale di esercizio, nonché della prescritta autorizzazione di P. S.

Art. 2  
*Determinazione del numero, tipo e caratteristiche degli autoveicoli da ammettersi in servizio di autonoleggio con rimessa*

Il numero, il tipo e le caratteristiche degli autoveicoli in servizio di autonoleggio con conducente vengono fissati, a norme dell'art. 113 del T. U. 8 dicembre 1933, n. 1740, con deliberazione del Consiglio comunale, omologata dal competente organo.

In caso di riduzione del numero delle autorizzazioni rilasciate, le autorizzazioni stesse durano sino alla loro normale scadenza.

Nei comuni costituiti da frazioni o da diversi centri abitati, il numero di detti autoveicoli potrà essere ripartito con deliberazione del Consiglio comunale tra le frazioni e centri anzidetti.

Art. 3  
*Licenza comunale di esercizio*

Per l'esercizio di servizio di autonoleggio con rimessa occorre ottenere, oltre la prescritta licenza dell'autorità di P. S. la licenza comunale, che verrà rilasciata dal Sindaco sentite le competenti organizzazioni di categoria.

Nell'ambito del Comune è vietato ai titolari di licenza di esercizio rilasciata da altri Comuni di procurarsi il noleggio con stabilità e continuità.

*Domanda per l'esercizio - contenuto - documentazione*

Chi intende ottenere la licenza comunale d'esercizio di servizio di autonoleggio con conducente deve farne domanda in competente carta da bollo al Sindaco.

Nella domanda, oltre alle complete generalità del richiedente, debbono essere specificatamente indicati il numero, il tipo e le caratteristiche degli autoveicoli che si intendono adibire al servizio e l'ubicazione della rimessa.

Alla domanda debbono essere allegati i seguenti documenti:

- a) licenza ottenuta a norma dell'art. 86 del T. U. delle leggi di P. S.;
- b) dimostrazione che il richiedente è provvisto di mezzi finanziari adeguati al disimpegno del servizio;
- c) certificato comprovante l'iscrizione del richiedente alla Camera di Commercio per l'attività dei trasporti;
- d) eventuale certificato di associazione alla organizzazione di categoria competente;
- e) certificato di buona condotta di data non anteriore a tre mesi, eventualmente accertabile anche d'ufficio, sempre che il richiedente non sia anche conducente e come tale munito della patente di guida per autoveicoli (D.P.R. 15 giugno 1959, n. 393);
- f) bolletta comprovante il pagamento presso l'ufficio del Registro competente della tassa di concessione governativa; COMUNALE.
- g) marca da bollo da L. 3.000/... per la licenza;
- h) qualora il richiedente la licenza comunale sia anche conducente di veicoli, deve esibire il certificato di abilitazione professionale di cui al D. M. 3 maggio 1974 n. 2512.

Qualora la domanda sia presentata da una società commerciale, i documenti di cui sopra debbono essere prodotti da parte ed a nome dei legali rappresentanti della società stessa.

## Art. 5

*Licenza comunale per servizio con una sola autovettura condotta dallo stesso proprietario*

In conformità a quanto disposto dall'art. 158 del Regolamento di P. S., quando il richiedente sia proprietario di una sola autovettura, che conduce personalmente, non occorre che l'interessato

presenti, in allegato alla domanda, la licenza prevista dall'art. 86 del T. U. P. S. ma dovrà invece esibire un certificato dell'Autorità Locale di P. S. da cui risulti che lo stesso è iscritto nel registro degli esercenti mestieri ambulanti. (Art. 121 del T.U.P.S.).

#### Art. 6

##### *Concessione della licenza d'esercizio. Titoli di preferenza*

La licenza viene concessa con deliberazione del Consiglio Comunale.

Costituisce titolo di preferenza per la concessione della licenza comunale di esercizio, la specifica professionalità del richiedente.

Inoltre, vanno considerati i titoli di preferenza stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge o di regolamenti, per la concessione d'impieghi pubblici.

#### Art. 7

##### *Documenti per il rilascio della licenza*

Il richiedente di licenza di autonoleggio, cui sia stato comunicato per iscritto l'accoglimento della sua domanda, deve esibire all'Ufficio comunale l'elenco delle autovetture da impiegare nel servizio con le rispettive dichiarazioni di idoneità dell'Ispettorato della motorizzazione, affinché si possa procedere al rilascio del titolo per effettuare il servizio e per ottenere la carta di circolazione (art. 58 della legge 15-6-1959 n. 393).

Deve anche produrre l'elenco dei conducenti che intende di adibire alla guida degli autoveicoli, esibendo le patenti prescritte dall'art. 80 del Decreto Presidenziale sopracitato, nonché i certificati di cui all'articolo 121 della legge di P. S.

#### Art. 8

##### *Rilascio della licenza e del relativo certificato*

Il Sindaco rilascia al richiedente la licenza comunale di esercizio, con la indicazione del numero e del tipo dei relativi autoveicoli.

Rilascia, inoltre, per ciascuno autoveicolo un certificato nel quale sono riportati gli estremi della licenza comunale di cui al

## MODIFICHE ED AGGIUNTE

L'art.121 del T.U.L.P.S. è abrogato dall'art.12 della legge 19 Maggio 1976 n.398, di cui alla Parte II<sup>a</sup>, n.41, nella parte relativa all'obbligo della iscrizione in apposito registro presso le Autorità di P.S. per l'esercizio del Commercio Ambulante.-

precedente comma e quelli della carta di circolazione governativa, riferentesi all'autoveicolo stesso.

La licenza ed i certificati comunali devono essere restituiti all'Ufficio Municipale in caso di decadenza, revoca o sospensione.

#### Art. 9

##### *Durata della licenza d'esercizio*

La licenza comunale di esercizio, subordinatamente a quella di Pubblica Sicurezza, ha la durata di ANNI UNO.

#### Art. 10

##### *Gestione del servizio - Trasferimento della licenza comunale*

Il servizio deve essere gestito personalmente dal titolare o dai suoi dipendenti, per conto e nome dello stesso.

La licenza comunale d'esercizio, non può essere trasferita senza l'assenso dell'Autorità comunale, la quale provvede a termini delle norme di cui agli articoli 4, 5 e 6 del presente regolamento.

Analogo procedimento viene seguito per le licenze comunali d'esercizio intestate a persone fisiche, quando, per la morte del titolare gli eredi intendono continuare l'esercizio.

#### Art. 11

##### *Sostituzione degli autoveicoli*

Non sono consentite sostituzioni di autoveicoli senza la dichiarazione dell'ispettorato della motorizzazione che attesti la idoneità dell'automezzo e relativa annotazione nei documenti rilasciati dal Comune.

#### Art. 12

##### *Verifiche periodiche sullo stato degli autoveicoli*

Gli autoveicoli di cui al presente Regolamento debbono essere sottoposti prima della loro ammissione in servizio, e successivamente periodicamente almeno una volta all'anno a verifica da parte di una Commissione composta di un rappresentante del Comune e di un rappresentante delle competenti organizzazioni di categoria per accertare lo stato di decoro dell'automezzo.

Tali verifiche non possono implicare accertamenti di carat-

tere tecnico riservati, giusto quanto contenuto nel T. U. 8 dicembre 1933, n. 1740, agli Ispettorati della Motorizzazione Civile (art. 113).

Ogni qualvolta la Commissione ritenga che un autoveicolo non risponda più ai requisiti per i quali ottenne la carta di circolazione dovrà renderne informato il Sindaco per la denuncia all'Ispettorato della Motorizzazione Civile agli effetti dell'art. 63 del D.P.R. 15-6-1959 n. 393.

Ove invece l'autovettura non risulti trovarsi nel dovuto stato di conservazione e di decoro, il Sindaco notificherà i rilievi allo interessato, con l'obbligo al titolare di provvedere alla messa in efficienza o sostituzione dell'autovettura, entro un termine non superiore a tre mesi.

#### Art. 13 *Tariffe*

Con deliberazione della Giunta Municipale da sottoporsi alla approvazione dell'autorità tutoria regionale sono fissati i massimi delle tariffe, tenuto conto della potenza e del tipo dell'autoveicolo, sia in base al chilometraggio, sia in base alla natura del servizio.

Le tariffe sono distribuite alle autorimesse, che hanno l'obbligo di tenerle costantemente esposte in modo ben visibile sia all'interno delle autovetture che nelle autorimesse e di comunicarle agli alberghi, pensioni ed agenzie di viaggi.

#### Art. 14 *Contactilometri*

Gli autoveicoli adibiti al servizio di noleggio con conducente debbono essere muniti di apparecchio contactilometri con graduazione progressiva, sul quale l'Autorità comunale può esercitare il diritto di controllo, in qualsiasi momento.

#### Art. 15 *Obbligo dell'esibizione del certificato comunale*

Il certificato comunale di cui al 2° comma dell'art. 8 deve costantemente essere portato sull'autoveicolo, unitamente ai documenti di circolazione, ed esibito ad ogni richiesta dei funzionari od agenti incaricati della sorveglianza sulla circolazione stradale.

Art. 16

*Divieto di esercitare servizi ad itinerari fissi  
con orari e tariffe prestabiliti*

E' vietato di esercitare con autoveicoli adibiti a servizio di noleggio con conducente, servizi ad itinerari fissi con orari e tariffe prestabiliti, anche se sugli itinerari stessi non esistano auto-servizi di linea regolarmente concessi o provvisoriamente autorizzati.

Per infrazione al presente divieto, l'Autorità Comunale può disporre la sospensione o la revoca della licenza comunale d'esercizio.

Art. 17

*Stazionamento su strade o aree pubbliche*

Le autovetture adibite al servizio di noleggio con conducente sono autorizzate allo stazionamento in piazza in quanto questo Comune è stato incluso, in conformità al disposto dell'articolo 105 del T. U. 8-12-1933, n. 1740, tra quelli di minore importanza.

Le località di stazionamento sono le seguenti:

PIAZZA DEL MUNICIPIO

La giunta comunale, sentiti gli interessati, potrà stabilire dei turni di avvicendamento nelle località di stazionamento.

oppure:

*Divieto di stazionamento su strade o aree pubbliche*

E' fatto divieto di stazionare con autoveicoli di noleggio da rimessa sulla strade o aree pubbliche allo scopo di procurarsi il noleggio.

In caso di necessità e sempre quando il noleggio risulti preventivamente contrattato, può essere consentito che gli autoveicoli sostino agli scali di arrivo, in attesa di coloro per conto dei quali sono state noleggiate.

Art. 18

*Comportamento dei conducenti*

I conducenti di autoveicoli da noleggiare devono indossare, in servizio, abiti decenti.

Essi debbono usare col pubblico modi corretti, ed in particolare è loro vietato:

a) di fare schiamazzi, usare parole volgari e di abusare dei mezzi acustici di segnalazione;

b) di far salire sull'autoveicolo persone estranee a quelle che l'hanno noleggiato, anche durante i periodi di sosta;

c) di concedere il trasporto per un numero di persone superiore al limite massimo dei posti, consentito dalle caratteristiche dell'autoveicolo;

d) di portare cani propri nell'autoveicolo;

e) di deviare, di loro iniziativa, dal cammino più breve per recarsi nel luogo richiesto dal passeggero;

f) di chiedere, per qualsiasi titolo, una somma maggiore di quella fissata dalla tariffa o di quella pattuita, salvi i diritti verso le persone che avessero cagionato danni all'autoveicolo;

g) di fermare l'autoveicolo o d'interrompere il servizio, salvo richiesta del passeggero o casi di accertata forza maggiore o di evidente pericolo.

Ai conducenti è fatto specificatamente obbligo:

a) di compiere i servizi richiesti dagli agenti della forza pubblica o dai cittadini, nell'interesse dell'ordine e della sicurezza, o

per trasporto di malati, di feriti, di funzionari o di agenti, anche se non siano retribuiti immediatamente, con l'obbligo di sottostare alle disposizioni d'igiene, nel caso di trasporto di malati contagiosi. In caso di pagamento differito, gli agenti della forza pubblica rilasceranno ai conducenti i necessari buoni, che attestino i servizi prestati;

b) di visitare diligentemente, al termine di ogni corsa, l'interno dell'autoveicolo e ove venisse ritrovato qualche oggetto dimenticato di cui non si possa fare la immediata restituzione al proprietario di depositarlo entro le ventiquattro ore all'Ufficio di Polizia municipale;

c) di curare che il contachilometri funzioni regolarmente;

d) di disimpegnare in genere il servizio con dignità e decoro.

#### Art. 19

##### *Sospensione della corsa*

Qualora per avaria all'autoveicolo o per altri casi di forza maggiore, la corsa debba essere sospesa, senza possibilità di temporanea sostituzione dello stesso, i passeggeri hanno diritto di rinunciare alla corsa pagando solo l'importo corrispondente al percorso segnato dal contachilometri o la quota proporzionale a quella convenuta.

D'altra parte il conducente può esigere l'importo corrispondente al percorso segnato dal contachilometri o la quota proporzionale a quella convenuta per l'intera corsa, quando i passeggeri smentino all'entrata di fabbricati che abbiano notoriamente parecchie uscite, di teatri o altri locali di pubbliche riunioni, di giardini pubblici, salvo che i passeggeri, oltre la quota da pagarsi, non depositino una somma da contrattarsi per trattenere a loro disposizione l'autoveicolo per il periodo di tempo ad essi necessario.

#### Art. 20

##### *Parziale ritiro delle licenze comunali d'esercizio*

Per esigenze d'ordine generale, sia allo scopo di sistemazione del servizio, come per necessità locali, l'Autorità Comunale può, in qualunque tempo, sentire le competenti organizzazioni di categoria, disporre il parziale ritiro delle licenze comunali.

Tale provvedimento verrà attuato con precedenza sugli esercenti che siano incorsi in misure punitive, e successivamente sulle licenze di data più recente.

#### Art. 21

##### *Decadenza licenza comunale d'esercizio*

La licenza comunale d'esercizio viene a decadere senz'altro :

- a) per mancato inizio del servizio entro MESI SEI dalla notifica dell'accoglimento della domanda ;
- b) per esplicita dichiarazione del titolare di rinuncia alla licenza ;
- c) per interruzione del servizio per un periodo superiore ai tre mesi, a meno che tale interruzione non sia dovuta a comprovata contrazione del traffico.
- d) per fallimento del titolare o, qualora trattasi di società commerciale, per scioglimento della stessa ;
- e) per cessione della proprietà dell'autoveicolo o per morte del titolare, salvo quanto disposto dall'art. 10.

#### Art. 22

##### *Revoca della licenza Comunale d'esercizio*

La licenza comunale di esercizio viene revocata :

- a) quando venga a mancare al titolare uno dei requisiti prescritti per l'esercizio ;
- b) qualora l'attrezzamento del servizio non risulti mantenuto nell'efficienza corrispondente agli obblighi fissati per l'esercizio stesso ;
- c) in caso di recidiva per mancato rispetto delle tariffe massime stabilite dal Comune ;
- d) in caso di cessione anche temporanea dell'esercizio per il quale è concessa la licenza ;
- e) per irregolarità di natura tale da rendere assolutamente incompatibile nell'interesse del servizio l'ulteriore prosecuzione dell'esercizio da parte del titolare.

Art. 23

*Sospensione della licenza comunale d'esercizio*

Per infrazioni non passibili di revoca della licenza comunale d'esercizio, a termini dell'articolo precedente, sarà applicata la sospensione della licenza stessa, anche se le infrazioni siano costituite o derivino da mancata o deficiente sorveglianza da parte dei titolari sull'adempimento degli obblighi specifici di servizio disposti per i conducenti.

Art. 24

*Sospensione breve della licenza comunale d'esercizio*

Il provvedimento di revoca o di sospensione della licenza comunale d'esercizio, sarà adottato, sentite le competenti organizzazioni di categoria salvo, nel caso d'urgenza, l'applicazione della sospensione provvisoria con effetto immediato, per un periodo non superiore a MESI DUE.

Art. 25

*Sindacato ministeriale su alcuni provvedimenti comunali*

Le deliberazioni del Consiglio comunale relative al numero, tipo e caratteristiche degli autoveicoli da adibirsi al servizio di noleggio con conducente ed alle località di stationamento, come pure quelle concernenti eventuali modifiche del presente regolamento debbono essere sottoposte all'approvazione del Ministro dei Trasporti in base all'art. 113 del T. U. 8-12-1933, n. 1740 o delegazioni regionali.

Art. 26

*Contravvenzioni*

Le infrazioni al presente regolamento, non contemplate dal T. U. 8 dicembre 1933, n. 1740, e dal D. P. R. 15-6-1959, n. 393, sono punite a termini della legge comunale e provinciale salvo sempre il diritto della Autorità comunale di revocare la licenza comunale d'esercizio e di sospendere la sua validità per un periodo non superiore a MESI UNO.

Art. 27

*Disposizioni generali e finali*

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, si fa riferimento alle disposizioni del D.P.R. 15-6-1959, n. 393 e degli artt. 105 e 113 del T. U. 8 dicembre 1933, n. 1740, alla Legge comunale e provinciale e norme attinenti, ed agli altri regolamenti comunali in quanto possano direttamente o indirettamente avere applicazione in materia, e non siano in contrasto con le norme del presente regolamento.